

RELAZIONE TECNICA DELLA MESSA IN SICUREZZA DELLA FACCIATA DEL PALAZZO PROSPERO VISCONTI

1° MARCAPIANO

- Rimozione manuale delle parti distaccate e pericolanti senza l'ausilio di martelli e scalpelli.



- Rimozione delle parti decoese tramite spazzola con setole sintetiche morbide.
- Preconsolidamento con Fluoline Cp (fluoroelastomero) delle parti rimosse e decoese dato a pennello per impregnazione.



- Per evitare infiltrazioni e ristagni d'acqua sul marcapiano si è valutata la necessità di ricreare la linea superiore del marcapiano. Nei casi in cui la mancanza era di dimensioni notevoli si sono create delle strutture di ancoraggio con barre di vetroresina con resina epossidica bicomponente.



- Trattamento degli elementi metallici con passivante.



- Stuccature di profondità eseguite con sabbia vagliata e calce idraulica in proporzioni di 2:1 con l'aggiunta di Peoval 33 (coopolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.



- Stuccature di superficie eseguite con sabbia di fiume 2 p. giallo oro 000 1 p. e calce idraulica 1 p con l'aggiunta di Peoval 33 (coopolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.



- Revisione cromatica delle stuccature con terre naturali disciolte in acqua e primal al 1%.

STEMMA VISCONTEO

- Rimozione della stuccatura di giunzione tra mensola superiore e stemma con martello e scalpello in quanto distaccata e priva d'adesione.



- Trattamento degli elementi metallici strutturali rinvenuti al di sotto della malta di riempimento.



- Stuccatura di profondità eseguite con sabbia vagliata e calce idraulica in proporzioni di 2:1 con l'aggiunta di Peoval 33 (coopolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.



- Stuccature di superficie eseguite con sabbia vagliata 1 p. sabbia di fiume 2 p. giallo oro 000 1 p. e calce idraulica 2 p con l'aggiunta di Peoval 33 (coopolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.



- Revisione cromatica delle stuccature con terre naturali disciolte in acqua e primal al 1%.

BALCONE PORTA PRINCIPALE

- Rimozione manuale delle parti distaccate e pericolanti senza l'ausilio di martelli e scalpelli.



- Rimozione delle parti decoese tramite spazzola con setole sintetiche morbide.
- Preconsolidamento con Fluoline Cp (fluoroelastomero) delle parti rimosse e decoese dato a pennello per impregnazione.
- Trattamento degli elementi metallici con passivante.



- Per evitare infiltrazioni e ristagni d'acqua sul piano si è valutata la necessità di ricrearne la linea superiore. Nei casi in cui la mancanza era di dimensioni notevoli si sono create delle strutture di ancoraggio con barre di vetroresina con resina epossida bicomponente.



- Stucature di profondità eseguite con sabbia vagliata e calce idraulica in proporzioni di 2:1 con l'aggiunta di Peoval 33 (copolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.

- Stuccature di superficie eseguite con sabbia di fiume 2 p. giallo oro 000 1 p. e calce idraulica 1 p con l'aggiunta di Peoval 33 (coopolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.



- Revisione cromatica delle stuccature con terre naturali disciolte in acqua e primal al 1%.



Pavimento

- Il piano di calpestio del balcone presentava i giunti aperti e passanti creando problemi di dilavamento sullo stemmo sottostante.



- Rimozione del terriccio presente nei giunti con l'ausilio dell'aria compressa.



- Riempimento in profondità con malta tixotropica per migliorare l'adesione tra i giunti.



- Stuccatura di superficie eseguite con sabbia di fiume 4 p. giallo oro 000 2 p. nero ebano 1 p. e calce idraulica 3 p con l'aggiunta di Peoval 33 (coopolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.



- Revisione cromatica delle stuccature con terre naturali disciolte in acqua e primal al 1%.



Caditoie

- Le caditoie si presentavano completamente ostruite da terra e decoesione materiale costitutivo del balcone.



- Rimozione del materiale presente nelle caditoie.



BALCONE PORTONE DI SERVIZIO

- ✓ Rimozione manuale delle parti distaccate e pericolanti senza l'ausilio di martelli e scalpelli.



- ✓ Rimozione delle parti decoese tramite spazzola con setole sintetiche morbide.
- ✓ Preconsolidamento con Fluoline Cp (fluoroelastomero) delle parti rimosse e decoese dato a pennello per impregnazione.
- ✓ Per evitare infiltrazioni e ristagni d'acqua sul piano si è valutata la necessità di ricrearne la linea superiore. Nei casi in cui la mancanza era di dimensioni notevoli si sono create delle strutture di ancoraggio con barre di vetroresina con resina epossida bicomponente.



- ✓ Stuccature di profondità eseguite con sabbia vagliata e calce idraulica in proporzioni di 2:1 con l'aggiunta di Peoval 33 (copolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.



- ✓ Stuccature di superficie eseguite con sabbia di fiume 2 p. giallo oro 000 1 p. e calce idraulica 1 p con l'aggiunta di Peoval 33 (copolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.



- ✓ Revisione cromatica delle stuccature con terre naturali disciolte in acqua e primal al 1%.

Caditoie

- ✓ Le caditoie si presentavano completamente ostruite da terra e decoesione materiale costitutivo del balcone.



- ✓ Rimozione del materiale presente nelle caditoie.



MEZZI BUSTI

- ❖ Le spalle di ricostruzione che si presentavano lesionate sono state stuccate con malta composta da giallo oro 000 2p. e calce idraulica 1 p.



- ❖ Le spalle che si presentavano distaccate sono state consolidate con PLM m ad iniezione.



- ❖ I basamenti in ceppo gentile che si presentavano decoesi sono stati localmente preconsolidati con Fluoline Cp (fluoroelastomero)
- ❖ Le copertine dei timpani che erano lacunose sono state ricoperte con malta composta da sabbia vagliata 2 p. sabbia di fiume 2 p. giallo oro 1 p. e calce idraulica 2 p. con l'aggiunta di Peoval 33 (copolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.



- ❖ Revisione cromatica delle stuccature con terre naturali disciolte in acqua e primal al 1%.



- ❖ Per evitare possibili cadute di parti dei mezzi busti sono state applicate delle reti di protezione ancorate sull'intonaco retrostante.



TIMPANI FINESTRE PRIMO ORDINE

- Rimozione manuale delle parti distaccate e pericolanti senza l'ausilio di martelli e scalpelli.



- Rimozione delle parti decoese tramite spazzola con setole sintetiche morbide.
- Preconsolidamento con Fluoline Cp (fluoroelastomero) delle parti rimosse e decoese dato a siringa per impregnazione.



- Per evitare infiltrazioni e ristagni d'acqua sul piano si è valutata la necessità di ricrearne la linea superiore. Nei casi in cui la mancanza era di dimensioni notevoli si sono create delle strutture di ancoraggio con barre di vetroresina con resina epossida bicomponente.



- Stuccature di profondità eseguite con sabbia vagliata e calce idraulica in proporzioni di 2:1 con l'aggiunta di Peoval 33 (coopolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.
- Stuccature di superficie eseguite con sabbia di fiume 2 p. giallo oro 000 1 p. e calce idraulica 1 p con l'aggiunta di Peoval 33 (coopolimero acquoso) per migliorare la resistenza meccanica della malta.
- Revisione cromatica delle stuccature con terre naturali disciolte in acqua e primal al 1%.

INTONACO

- Dove l'intonaco si presentava lacunoso e decoeso si è consolidato con resine acriliche micronizzate tramite spruzzino.

